



PARTENZA IN SALITA
Christian Cangiotti, coach del Basket Ducale Urbino

Il colpaccio Il dirigente Bolognini: «Siamo orgogliosi di essere riusciti a imporci su una grande squadra»

Fermignano inceppa la Mechanics Fossombrone

■ Pesaro

SERIE C REGIONALE. Colpaccio del Fermignano che nell'ultimo turno ha espugnato il campo della Bartoli Mechanics Fossombrone. «Abbiamo firmato un'impresa — commenta il dirigente Gilberto Bolognini — battendo in trasferta una squadra sulla carta più forte di noi». Un successo conquistato anche senza alcuni giocatori di riferimento: «Ci siamo presentati con parecchie defezioni — spiega —, avevamo infortunati Roberti, Spadoni e Matteo Tagnani. Fortunatamente chi ha giocato ha dato il massimo, come Alessandro Cassese che ha segnato 17 punti». Una vittoria che nasce però dal gruppo: «Siamo subito par-

titi aggressivi — racconta —, nel primo quarto abbiamo siglato percentuali da paura, mentre i forsempronesi hanno sbagliato molti tiri soprattutto da fuori». Una partita condotta per 40': «Siamo sempre stati in testa e siamo

Serie D regionale
Urbino è ancora al palo ma coach Cangiotti è fiducioso: «Abbiamo bisogno di tempo»

orgogliosi di essere riusciti a imporci su una grande squadra». Il segreto è stata una buona difesa: «Da loro sono mancate le bocche da fuoco esterne, bene invece i loro lunghi Perini e Puleo che sotto

sono molto forti. Noi abbiamo recuperato tanti palloni e alzato il ritmo. Quando abbiamo cominciato a correre, loro sono andati in affanno». Punti pesanti, perché sottratti a una delle favorite: «Le corazzate quest'anno sono quattro: Urbania, Stamura Ancona, Fossombrone e Fabriano». E proprio la Janus Fabriano i lanieri ospiteranno sabato alle 18.15 per la quarta giornata.

SERIE D REGIONALE. Dopo quattro turni è ancora a zero punti il Basket Ducale Urbino, ma coach Christian Cangiotti è fiducioso: «Rispetto all'anno scorso abbiamo cambiato tantissimo — dichiara il tecnico feltresco — abbiamo bisogno di tempo per cono-

scerci e assemblare bene la squadra». L'ultimo stop a Jesi contro l'Aesis: «Siamo un gruppo nuovo e giovane, abbiamo subito il contraccolpo iniziale, ma la stagione è ancora lunga, non mi preoccupa». Per la quinta giornata sabato prossimo alle 18 sotto i Torricini arriva l'Aquarius Pesaro. «E' un'avversaria tosta, un mix di gioventù ed esperienza. Può contare su giocatori con parecchi punti nelle mani. Ma noi dobbiamo guardare a noi stessi, correggere gli errori e crescere. Dobbiamo migliorare in attacco, cercando un gioco più fluido. Finora ho anche visto poca partecipazione in fase offensiva e soprattutto dobbiamo limitare le palle perse».

Beatrice Terenzi